L'anno duemilaquindici, addì **17 marzo** alle ore 15.30, a seguito di regolare convocazione trasmessa con nota prot. n. 0017783 del 12 marzo 2015, nell'Aula Organi Collegiali si é riunito il Senato Accademico per l'esame e la discussione degli argomenti iscritti al seguente ordine del giorno, come integrato con successive note rettorali prot. n. 0018609 del 16 marzo 2015 e prot. n. 0018943 del 17 marzo 2015:

……o m i s s i s ……

Sono presenti: il Rettore, prof. Eugenio Gaudio ed i componenti del Senato Accademico: prof. Renato Masiani, Pro-Rettore Vicario, prof. Stefano Biagioni, prof.ssa Maria Rosaria Torrisi, prof.ssa Emma Baumgartner, prof. Davide Antonio Ragozzino, prof.ssa Alessandra Zicari, prof. Giorgio Graziani, prof. Stefano Catucci, prof.ssa Rita Asquini, prof.ssa Stefania Portoghesi Tuzi (entra alle ore 16.46), prof.ssa Beatrice Alfonzetti, prof.ssa Matilde Mastrangelo, prof. Alessandro Saggioro, prof. Giorgio Piras, prof. Emanuele Caglioti, prof.ssa Maria Grazia Betti, prof. Giorgio De Toma (entra alle ore 17.36), prof.ssa Susanna Morano, prof. Marco Biffoni, prof. Giuseppe Santoro Passarelli, prof. Augusto D'Angelo, prof.ssa Paola Panarese, i Rappresentanti del personale: Pietro Maioli, Beniamino Altezza, Carlo D'Addio e i Rappresentanti degli studenti: Diana Armento (entra alle ore 16.27), Valeria Roscioli e Stefano Capodieci.

Assistono: il Direttore Generale, Carlo Musto D'Amore, che assume le funzioni di Segretario, i Presidi: prof. Giuseppe Ciccarone, prof. Paolo Ridola, prof. Fabrizio Vestroni, prof.ssa AnnaMaria Giovenale, prof. Marco Listanti, prof. Vincenzo Nesi, prof. Giuseppe Venanzoni, prof. Cristiano Violani, prof. Adriano Redler, prof. Vincenzo Vullo, prof. Paolo Teofilatto, il prof. Alessandro Schiesaro, Direttore della Scuola degli Studi Avanzati, la dr.ssa Valentina Mariani, Rappresentante degli assegnisti e dei dottorandi, i ProRettori: Bruno, Botta, Teodoro Valente, Gianni Orlandi, Antonello Folco Biagini, Tiziana Pascucci.

Assenti giustificati: la Rappresentante del personale Tiziana Germani e la Rappresentante degli studenti Fabiana Cancrini.

Assenti: prof. Felice Cerreto, il Rappresentante del personale Roberto Ligia, i Rappresentanti degli studenti Manuel Santu e Pierleone Lucatelli.

Il Presidente, constatata l'esistenza del numero legale, dichiara l'adunanza validamente costituita ed apre la seduta.

……o m i s s i s ……

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

FINANZIAMENTI DI ATENEO PER LA RICERCA SCIENTIFICA - BANDO 2015 E BANDO PER CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP DA TENERSI NEL 2016

Il Presidente sottopone all'esame di questo Consesso la seguente relazione predisposta dal Settore Progetti Nazionali e Iniziative Scientifiche e Culturali dell'Area Supporto alla Ricerca.

Il Bando 2015 prevede le seguenti tipologie di finanziamento:

- Progetti di Ricerca
- Progetti Interdisciplinari
- Progetti di Avvio alla Ricerca
- Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche
- Grandi Scavi Archeologici

Il Presidente evidenzia le novità introdotte.

Progetti di ricerca

Sono previste tre classi dimensionali di finanziamento:

- Progetti Piccoli: almeno 262 progetti finanziabili da 4.000 a 5.000 euro.

A parità di punteggio ottenuto nella valutazione, sarà data priorità alle proposte che includono almeno un componente appartenente al Settore ERC SH.

- Progetti Medi: almeno 180 progetti finanziabili da 10.000 a 15.000 euro.

E' prevista una riserva massima pari al 30% per proponenti under 35 e per i Ricercatori.

Costituisce titolo preferenziale, a parità di punteggio ottenuto nella Valutazione, l'avvenuta presentazione di un progetto ERC o SIR nell'ultimo bando utile, proposta che sia stata oggetto di positiva valutazione, seppur non ammessa a finanziamento.

- Progetti Grandi: almeno 75 progetti finanziabili da 30.000 a 40.000 euro.

E' aumentato il numero di progetti finanziabili ed inglobata la tipologia Awards presente fino al 2014.

Per i Progetti Medi e per i Progetti Grandi è prevista la possibilità di richiedere il finanziamento di Assegni di ricerca (euro 23.450) in aggiunta al finanziamento del progetto.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio
Capo del Settore
e Iniziative Scientifiche e Culturali
Agneste Tirelli

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Area Supporto alla Ricerca
Dott.ssa Sabrina Luccarini

Referee

Per i Progetti Grandi e per i Progetti Interdisciplinari la Commissione provvederà ad individuare 2 referee per la valutazione, afferenti a Università o Enti di Ricerca e non in conflitto di interessi con i proponenti.
Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due referee nelle tempistiche stabilite dalla Commissione, la stessa può supplire alla carenza nella valutazione dei progetti.

Progetti Interdisciplinari

I progetti interdisciplinari si configurano come un primo studio di fattibilità per la preparazione di proposte che possano essere successivamente finanziate nell'ambito di Horizon 2020 e di fondi strutturali.

Il bando prevede il finanziamento di 12 progetti da 40.000 euro ciascuno, rispetto ai 20 progetti finanziabili da 15.000 a 25.000 del 2014.

Le proposte, redatte in lingua inglese, dovranno riguardare i seguenti settori:

- *Agriculture & Forestry*
- *Bio-based industries and bio-economy*
- *Biotechnology*
- *Energy*
- *Environment & Climate*
- *AgriFood & Healthy Diet*
- *Health & Wellness*
- *ICT*
- *Key Enabling Technologies*
- *Raw Materials*
- *Security*
- *Social Sciences & Humanities*
- *Space*
- *Transport*

Il gruppo proponente dovrà essere composto minimo da sei membri di cui uno appartenente al settore ERC SH.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato
Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

Progetti di Avvio alla Ricerca

Il bando prevede:

- 150 progetti da 2.000 euro destinati a dottorandi, assegnisti di ricerca di tipo 1, specializzandi in prima fase di formazione con meno di 4 anni di anzianità dalla laurea magistrale, alla data di scadenza del presente bando. Il proponente dovrà essere di età minore o uguale a 32 anni.

- 50 progetti da 4.000 euro destinati a post-doc, assegnisti di ricerca di tipo 2, specializzandi in seconda fase di formazione che abbiano conseguito un titolo di dottorato di ricerca o di specializzazione e che abbiano un massimo di 8 anni di anzianità dalla laurea magistrale alla data di scadenza del presente bando. Il proponente dovrà essere di età minore o uguale a 35 anni. Alla proposta potrà aderire anche un secondo partecipante della stessa categoria.

Nell'ambito delle suddette tipologie di finanziamento, si evidenzia che per i progetti di Tipo 1, l'età del proponente passa a 32 anni rispetto ai 35 anni richiesti nel 2014; nei progetti di Tipo 2, diminuisce il numero dei progetti finanziabili con 4.000 euro:

Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche

Il Bando prevede due classi di finanziamento.

- Acquisizione di Medie Attrezzature

Saranno finanziati 5 progetti con un valore massimo di 100.000 euro e la richiesta dovrà pervenire da un gruppo costituito da minimo quindici componenti strutturati appartenenti ad almeno due Dipartimenti.

- Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo

Le proposte di acquisizione dovranno essere riferite alle seguenti tematiche presenti nei *pillar* "Industrial Leadership" e "Societal Challenges" del programma europeo Horizon2020:

1) Nanotechnologies, Advanced Materials, Advanced Manufacturing and Processing, Raw Materials, Biotechnology,
2) Health, Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime, Water Research, Bioeconomy;

Senato
Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

3) Secure, Clean and Efficient Energy, Resource Efficiency, Climate, Environment;
4) Smart, Green and Integrated Transport, Space, ICT.

Saranno finanziate richieste per acquisizione di grandi attrezzature scientifiche il cui valore non sia inferiore a euro 250.000.

Alla richiesta finanziaria deve essere aggiunto, insieme al costo della strumentazione, quello di un assegno di ricerca di durata biennale (euro 46.900) per lo svolgimento di ricerche con l'attrezzatura.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate almeno da tre co-proponenti, il primo dei quali sarà responsabile dei fondi.

Il gruppo che proporrà la richiesta di acquisizione dovrà essere costituito minimo da trentacinque componenti strutturati appartenenti ad almeno tre Dipartimenti di due diverse Facoltà.

Per le suddette tipologie di attrezzatura, i proponenti dovranno documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione da parte dei membri del Dipartimento per la tipologia Medie attrezzature e della comunità Sapienza per la tipologia Grandi attrezzature di interesse comune.

La Commissione baserà la valutazione delle proposte per l'acquisizione di medie e grandi attrezzature sui seguenti criteri:

a) Innovatività e utilizzo di interesse interdipartimentale (fino a 25 punti)
b) Ampiezza dell'utenza ed entità del gruppo commisurata al finanziamento richiesto (fino a 25 punti)
c) Qualità scientifica dell'intero gruppo (fino a 25 punti)
d) Eventuale cofinanziamento documentato per le richieste di attrezzature il cui costo effettivo sia maggiore del finanziamento richiesto (fino a 15 punti)
e) L'accesso alla strumentazione come da regolamento predisposto (fino 10 punti)

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccarini

Grandi Scavi Archeologici

Il valore dei progetti presentati deve collocarsi tra un minimo di 30.000 euro e un massimo di 250.000 euro. Il contributo richiesto può includere il costo di un assegno di ricerca di durata annuale di importo pari a 23.450 euro.

Le proposte devono essere corredate da un'idonea bibliografia di pubblicazioni a cura del proponente relative agli scavi già effettuati oppure alle tematiche inerenti allo scavo proposto se di nuova apertura.

Saranno considerati prioritariamente i progetti frutto dell'aggregazione di diversi studiosi di Sapienza (docenti strutturati, dottorandi, assegnisti).

La Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte i seguenti criteri:

a) bibliografia di pubblicazioni come sopra specificato (fino a 30 punti);
b) congruità finanziaria della richiesta per la tipologia di scavo (fino a 25 punti);
c) numerosità del gruppo proponente in relazione alla richiesta (fino a 25 punti);
d) livello di aggregazione (fino a 20 punti).

I proponenti ed i componenti vincitori del bando 2015 in una delle seguenti tipologie di finanziamento: Medie e Grandi Attrezzature scientifiche, Progetti Interdisciplinari e Progetti di Ricerca (solo classe dimensionale Grandi), non potranno applicare a nessuna di queste tipologie nel bando 2016.

CONVEGNI, SEMINARI, W0RKSHOP DA TENERSI NEL 2016

Sono modificati gli importi per le due classi di finanziamento:

a. domande finanziabili con un contributo da 4.000 a 5.000 euro (totale € 100.000) per iniziative che abbiano una rilevanza nazionale e/o internazionale; elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

b. domande finanziabili con un contributo da 1.600 a 2.000 euro (totale € 50.000) per Seminari e Workshop che abbiano una rilevanza locale e/o regionale; elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

Per la presentazione di tutte le tipologie di finanziamento è richiesto il parere del Consiglio di Dipartimento.

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
Il Direttore
Dott.ssa Sabrina Luccafini

SAPIENZA UNIVERSITÀ DI ROMA
ASUR - Ufficio Progetti e Fund Raising
Il Capo del Settore Progetti
e Iniziative Scientifiche e Culturali
Celeste Trelle

Allegati parte integrante: bozza bando Ricerca 2015;
bozza bando Convegni , seminari, workshop da tenersi nel 2016.

Allegati in visione: Deliberazione n. 97/2015 - S.A. del 10.2.2015 rinnovo Commissioni

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

DELIBERAZIONE N. 121/15

SENATO ACCADEMICO

VISTA la relazione sottoposta dal settore Progetti nazionali e iniziative scientifiche e culturali dell'Area Asur;

VISTO il bando per la Ricerca scientifica di Ateneo – Anno 2015;

UDITA la relazione del Presidente;

CONSIDERATE le modifiche da apportare al bando per la Ricerca scientifica di Ateneo – Anno 2015, proposte dal Rettore a seguito delle osservazioni formulate nel corso del dibattito ed in linea con gli obiettivi strategici dell'Ateneo, finalizzati a favorire la crescita della qualità complessiva della ricerca di Ateneo, a sostenere le attività di ricerca di eccellenza e ad assicurare opportunità di sviluppo e di accesso a tutte le aree disciplinari;

Presenti e votanti 27, maggioranza 14: con 25 voti favorevoli del Rettore e dei prof.ri Masiani, Biagioni, Torrisi, Ragozzino, Zicari, Graziani, Catucci, Asquini, Portoghesi Tuzi, Alfonzetti, Mastrangelo, Saggioro, Piras, Caglioti, De Toma, Morano, Biffoni, Santoro Passarelli, D'Angelo, Panarese, dei Rappresentanti del personale Maioli, Altezza, dei Rappresentanti degli studenti Roscioli, Capodieci e 2 astensioni dei prof.ri Baumgartner e Betti.

DELIBERA

- **di approvare il bando Finanziamenti di Ateneo per la Ricerca Scientifica - Anno 2015 con le seguenti modifiche:**
  - **all'art. 4, quarto capoverso, al rigo secondo dopo la parola "Medie" eliminare le parole "e Grandi";**
  - **all'art. 4, quinto capoverso, al rigo secondo eliminare la parola "applicare" e dopo le parole "che possono" inserire le parole "essere proponenti o componenti";**
  - **all'art. 4 il settimo capoverso è così novellato: "Relativamente ai progetti Grandi e alle Grandi Attrezzature è consentito presentare domanda di finanziamento come *proponenti* esclusivamente a coloro che sono in servizio fino al 30.10. 2018.**
    Per tutte le altre tipologie di progetto è consentito presentare domanda di finanziamento come *proponenti* esclusivamente a

6.1

coloro che sono in servizio fino al 30.10. 2016, ad eccezione di quanto previsto per i progetti di Avvio alla Ricerca.";

- all'art. 4, eliminare il seguente capoverso: "Per quanto riguarda i Ricercatori a tempo determinato e i beneficiari del progetto 'Rientro dei cervelli', se *proponenti* di Progetti di ricerca, essi dovranno essere in servizio almeno fino al 31 ottobre 2016.";
- all'art. 4, eliminare il seguente capoverso: "Per la presentazione di tutte le tipologie di finanziamento è richiesto il parere del Consiglio Dipartimento da indicare nella domanda on-line.";
- all'art. 4, al decimo capoverso sostituire la parola "applicare" con "partecipare";
- all'art. 5, al quinto capoverso sostituire la parola "applicare" con "partecipare";
- all'art. 5, l'ultimo capoverso è cosi novellato: "Gli importi residui non utilizzati entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza saranno recuperati sul Bilancio universitario.";
- all'art. 6, alla fine del terzo capoverso aggiungere la frase: "Nell'ambito della tipologia di *Progetti Grandi*, la richiesta complessiva per l'acquisto di attrezzature determina l'esclusione della richiesta di un assegno di ricerca";
- all'art. 6, alla fine del settimo capoverso - *Progetti Grandi* - aggiungere la frase: "Costituisce titolo preferenziale, a parità di punteggio, l'avvenuta presentazione di una proposta ERC o SIR, nell'ultimo bando utile, proposta che sia stata oggetto di positiva valutazione, seppur non ammessa a finanziamento. In tal caso la valutazione deve essere allegata alla proposta progettuale.";
- all'art. 6, dodicesimo capoverso, sostituire le parole "la stessa può supplire alla carenza nella valutazione" con le parole "o di pareri difformi, la stessa dovrà individuare un terzo *referee*.";
- all'art. 6, tredicesimo capoverso, al primo rigo eliminare le parole "di individuare ulteriori *referee* e";
- all'art. 6, il terzultimo capoverso è così novellato: "E' istituita una riserva massima pari al 35% dei progetti di tipologia Piccoli e Medi per *proponenti* under 40 e per i ricercatori." ;
- all'art. 7, il terzo capoverso è così novellato: "Le proposte redatte in lingua inglese, dovranno riguardare i seguenti settori:

  Agriculture & Forestry
  Bio-based industries and bio-economy, biotechnology
  Energy, Environment, Climate Action
  AgriFood & Healthy Diet

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Senato Accademico

Seduta del

17 MAR. 2015

Health
ICT research and innovation
Raw Materials, Advanced Materials, Advanced Manufacturing Systems
Photonics, Micro and Nanoelectronics, Nanotechnology
Security
Social Sciences & Humanities
Society, Demographic Changes and Wellbeing
AeroSpace, Transport
Cultural Heritage, Landscape;

- **all'art. 7, al sesto capoverso sostituire le parole "la stessa può supplire alla carenza nella valutazione" con le parole "o di pareri difformi, la stessa dovrà individuare un terzo *referee.*";**
- **all'art. 8, secondo capoverso rigo otto, sostituire le parole "un massimo di 8 anni di anzianità dalla laurea magistrale" con le parole "un massimo di 10 anni di anzianità dalla laurea magistrale".**

- **I progetti di Ateneo per la ricerca scientifica a valere sui Bandi 2011, 2012, 2013 e 2014, dovranno concludersi inderogabilmente entro 36 mesi dalla data in cui è stato assegnato il contributo ai Dipartimenti. Gli importi residui non utilizzati entro tale data dovranno essere recuperati al Bilancio Universitario.**

✓ **Il Presidente pone in votazione il bando per Convegni, Seminari, Workshop da tenersi nel 2016**

Il SENATO ACCADEMICO

VISTO il bando per Convegni, Seminari, Workshop da tenersi nel 2016;

UDITA la relazione del Presidente;

Con voto unanime

DELIBERA

- **di approvare il bando per Convegni, Seminari, Workshop da tenersi nel 2016.**

Letto e approvato seduta stante per la sola parte dispositiva.

IL SEGRETARIO
Carlo Musto D'Amore

IL PRESIDENTE
Eugenio Gaudio

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.m. e i.
VISTO	il sistema di indicatori per l'allocazione delle risorse finanziarie a Facoltà e Dipartimenti che prevede, per i Congressi e Convegni l'assegnazione di fondi sulla base di specifici progetti in risposta ad appositi bandi;
VISTA	la disponibilità di Bilancio per Contributi di Ateneo per Congressi, Convegni e seminari (costi) – rapporti con le strutture Anno 2015 sul conto A.C. 13.05.070.040, UA.S.001.DRD.ARI.PFR pari a euro 150.000,00;
VISTA	la delibera n. 13/15 e n. 97/15 del Senato Accademico, rispettivamente nelle seduta del 20/01/2015 e 10/02/2015 (Rinnovo Commissioni);
VISTA	la delibera n. del Senato Accademico, seduta del (Bando per iniziative da tenersi nel 2016);
SENTITO	il Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca:

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – FINANZIAMENTI CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP da tenersi nell'anno 2016.

La Sapienza procede alla selezione per i finanziamenti relativi all'organizzazione di Convegni, Seminari e Workshop da svolgersi nell'anno 2016.

Sono previste due classi di finanziamento:

a. domande finanziabili con un contributo da 4.000 a 5.000 euro (totale € 100.000) per iniziative che abbiano una rilevanza nazionale e/o internazionale; elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

b. domande finanziabili con un contributo da 1.600,00 a 2.000,00 euro (totale € 50.000,00) per Seminari e Workshop che abbiano una rilevanza locale e/o regionale; elevata qualità del programma e del profilo scientifico e culturale dei relatori.

Rispetto alle domande pervenute e valutate positivamente, l'eventuale residuo derivante da una classe dimensionale può essere attribuito all'altra classe dimensionale.

Università degli Studi di Roma "La Sapienza"
CF 80209930587 PI 02133771002
Area Supporto alla Ricerca
Settore Progetti Naz. e Iniziat. Scient. e Culturali
Piazzale Aldo Moro n. 5, 00185 Roma
T (+39) 06 4991.0459 (+39) F 06 4991.0330

Art. 2 – Modalità di presentazione domande

Sarà possibile presentare la domanda di finanziamento a partire dal 30 marzo al 5 maggio 2015 (ore 14.00). Trascorso tale termine nessuna domanda di finanziamento potrà essere presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento saranno interamente gestite con procedura informatizzata disponibile al seguente indirizzo https://loginmiur.cineca.it/, accessibile tramite "user name" e "password" riservate al singolo docente.
Si fa presente che l'Università non potrà accogliere domande che non utilizzino la presente procedura.

Si rende noto, sin d'ora, che le comunicazioni relative all'esito delle domande saranno inviate tramite posta elettronica e pertanto si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'inserimento degli indirizzi.

Chi vorrà presentare domanda di finanziamento dovrà, se non lo ha già fatto precedentemente, registrarsi presso il CINECA al sito sopraindicato e cliccare sopra *"REGISTRAZIONE"*.
Si accederà così alla pagina per la registrazione e si otterranno "user name" e "password" riservate al singolo docente. A questo punto sarà possibile compilare la domanda di finanziamento cliccando per Professori e Ricercatori su "INIZIATIVE UNIVERSITARIE "; per i Ricercatori a tempo determinato su : BANDI ED INIZIATIVE.

Alla voce "Note per la compilazione dei modelli per Convegni, Seminari, Workshop", riportate in allegato alla presente circolare, sono disponibili le istruzioni per la compilazione delle domande.

Per problemi di carattere tecnico sarà a disposizione dei proponenti, al numero telefonico 051.6171972, un *Servizio Informazioni del CINECA* per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Non possono essere proponenti il Rettore o il suo delegato nella Commissione Ricerca, il prorettore vicario e i membri della Commissione che procederà alla valutazione delle domande di finanziamento.

Art. 3 - Criteri di valutazione

Verranno finanziati, con un contributo, Convegni, Seminari, Workshop di alta rilevanza scientifica, valutata secondo i seguenti parametri:

a. adeguatezza delle motivazioni scientifiche della richiesta
b. completezza dei dati
c. originalità e interesse delle tematiche proposte
d. grado di avanzamento dell'organizzazione
e. congruità delle previsioni di spesa e del contributo richiesto

Sono considerati criteri preferenziali:

1. lo svolgimento delle iniziative all'interno delle sedi dell'Università
2. la partecipazione di esponenti della comunità scientifica internazionale
3. il prestigio scientifico dei partner coinvolti
4. la presenza delle quote di iscrizione e/o di cofinanziamento
5. le ricadute sia da un punto di vista di diffusione della cultura scientifica sia di trasferimento di conoscenze.

Art. 4 - Domande non finanziabili

Non saranno finanziate le domande che riportano:
a. Spese per organizzazione Convegni conclusivi progetti Prin e Firb
b. Spese per partecipazione a convegni
c. Spese per pubblicazione atti del convegno

Non sono finanziabili coloro che hanno ottenuto il contributo nel bando dell'anno precedente.

Le domande di finanziamento dovranno essere sottoposte al parere del Consiglio di Dipartimento da indicare nella domanda on-line.

Art. 5 - Rendicontazione

Le iniziative dovranno essere svolte entro 12 mesi decorrenti dalla data dell'avvenuta assegnazione dei contributi presso le strutture di afferenza.

Trascorsi i 12 mesi Il titolare dovrà compilare un modulo *on line* di rendicontazione sul Convegno, Seminario, Workshop svolto, la cui scadenza verrà comunicata tramite e-mail e attraverso il proprio sito docente (Cineca).

Art. 6 – Responsabile del procedimento
Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Celeste Trelle - Responsabile del Settore Progetti Nazionali e Iniziative Scientifiche e Culturali - Ufficio Progetti e Fund Raising - Area Supporto alla ricerca – SAPIENZA Università di Roma – P.le A. Moro, 5 – Roma – Telefoni: 06 – 49910459/078 – indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it

Art. 8 - Trattamento dei dati personali
Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.
L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 9 – Norma di rinvio Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

Con i migliori saluti

IL RETTORE

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI PER CONVEGNI, SEMINARI, WORKSHOP

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate tramite procedura informatizzata disponibile all'indirizzo Internet: https://loginmiur.cineca.it/.

Chi già possiede username e password potrà direttamente collegarsi alla propria pagina docente.
Chi invece non possiede username e password dovrà provvedere a registrarsi cliccando sul link 'Registrazione' che si trova nella stessa pagina.
Terminata l'operazione di registrazione arriverà una e-mail dal Cineca, contenente username e password, con le quali accedere alla pagina docente.

Per accedere alla compilazione dei modelli è sufficiente, per i Professori/Ricercatori, entrare nel sito docente e cliccare sul link : **INIZIATIVE UNIVERSITARIE**; per i Ricercatori a tempo determinato su : **BANDI ED INIZIATIVE.**

Cliccando sul link 'Registrazione' è possibile inserire il titolo del progetto e quindi procedere alla compilazione cliccando su 'Compila'.

NORME GENERALI

Effettuata la scelta "Compila", si ha accesso al sistema di compilazione che permette di compilare, visualizzare e chiudere i modelli da presentare.
In fase di compilazione, a sinistra di ogni punto compaiono 2 tasti: cliccare sul tasto corrispondente per compilare o visualizzare i dati inseriti.

COMPILA VISUALIZZA

Dopo ogni operazione di inserimento, modifica o cancellazione di parti del progetto è necessario cliccare sul tasto 'AGGIORNA'.

Il salvataggio parziale può essere effettuato un numero di volte illimitato, pertanto se ne consiglia vivamente l'utilizzo prima di effettuare qualsiasi operazione diversa dalla compilazione del modello. Si ricorda che il salvataggio parziale ha carattere provvisorio: i dati inseriti nel modello sono modificabili anche dopo i salvataggi parziali.

Si può effettuare una **stampa provvisoria** del modello con i dati inseriti fino a quel momento, ottenibile cliccando su "Visualizza" e poi "Stampa".

Per salvare e **chiudere definitivamente** il modello cliccare sul tasto **'CHIUDI'** disponibile a lato dello schermo.

Il salvataggio definitivo (Chiusura), poiché comporta l'inserimento definitivo della domanda nel sistema, deve essere eseguito solamente quando tutti i dati siano corretti e comunque disabilita la possibilità di effettuare modifiche.

Alla Chiusura segue l'invio di un messaggio e-mail di conferma dal Cineca dell'effettiva acquisizione della domanda nel sistema.

Per problemi tecnici **sarà attivo un servizio di consulenza** CINECA (Tel. 051.6171972 - e-mail: lasapienza@cineca.it)

AREA SUPPORTO
ALLA RICERCA

SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

IL RETTORE

VISTA	la legge 9 maggio 1989, n. 168 e s.m. e i.
VISTO	lo Statuto dell'Università degli Studi di Roma "La Sapienza" pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 261 dell'8.11.2012;
VISTA	la disponibilità di Bilancio per Ricerca Scientifica Anno 2015 sul conto A.C. 13.05.070.010 – "Contributi di Ateneo per la Ricerca Scientifica (Costi) – Rapporti con le strutture" UA.S.001.DRD.ARI.PFR;
VISTA	le delibere n. 13/15 e n. 97/15, sedute del Senato Accademico rispettivamente del 20 gennaio e 10 febbraio 2015 (rinnovo Commissioni);
VISTA	la delibera n. .....15 del Senato Accademico, seduta del .....2015 (Bando 2015);
SENTITO	il Direttore dell'Area Supporto alla Ricerca;

EMANA IL SEGUENTE BANDO

Art. 1 – FINANZIAMENTI DI ATENEO PER LA RICERCA SCIENTIFICA – Anno 2015

La Sapienza promuove progetti di avvio alla ricerca per giovani ricercatori, progetti per l'acquisizione di attrezzature innovative, progetti di rilevante ampiezza e eccellenza scientifica che contemplino iniziative interdisciplinari congiunte e coordinate tra diverse strutture e che siano in linea con i temi del Programma Quadro per la Ricerca Europea Horizon 2020.

Le tipologie di progetto ammesse a finanziamento sono:

- Progetti di Ricerca
- Progetti Interdisciplinari
- Progetti per Avvio alla Ricerca
- Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche
- Grandi Scavi Archeologici

Sapienza Università di Roma
Area Supporto alla Ricerca
Ufficio Progetti e Fund Raising
Sett. Progetti nazionali
CF 80209930587 PI 02133771002
P.le Aldo Moro, 5 – 00185 Roma
www.uniroma1.it

Art. 2 – Domande e termini di presentazione

Le domande di finanziamento per i progetti di cui all'art.1 potranno essere presentate a partire dal 30 marzo fino al 5 maggio 2015 (ore 14.00). Trascorso tale termine nessuna domanda di finanziamento potrà essere presa in considerazione.

Le richieste di finanziamento dovranno essere presentate utilizzando la procedura informatica resa disponibile sulla piattaforma Cineca ed accessibile dal sito docente all'indirizzo https://loginmiur.cineca.it.

Per la compilazione dei modelli si raccomanda di attenersi alle indicazioni riportate nell'Allegato "Note per la compilazione", parte integrante del presente bando.

Art. 3 – Risorse disponibili

I finanziamenti complessivi disponibili per le diverse tipologie sono i seguenti:

- Progetti di Ricerca (Piccoli, Medi, Grandi) € 8.417.000
- Progetti interdisciplinari € 480.000
- Progetti per Avvio alla Ricerca € 500.000
- Medie e Grandi Attrezzature scientifiche € 1.800.000
- Grandi Scavi archeologici € 500.000

Art. 4 – Norme di carattere generale

Proponenti e *componenti* dei gruppi di ricerca sono:

- professori di I e II fascia;
- ricercatori e personale equiparato (quest'ultimo in possesso di decreto rettorale che li equipara ai ricercatori);
- ricercatori a tempo determinato;
- beneficiari del Progetto "Rientro dei cervelli".

Gli assegnisti, i dottorandi e gli specializzandi possono essere *proponenti* esclusivamente di Progetti per l'Avvio alla Ricerca e *componenti* delle altre tipologie di finanziamento.

Nell'ambito delle cinque tipologie di finanziamento, il *proponente* del progetto può presentare una sola domanda. La domanda di finanziamento deve essere congrua rispetto alla tipologia e agli obiettivi della ricerca.

I *componenti* possono aderire a un solo progetto tra Progetti di Ricerca, Progetti Interdisciplinari, Medie e Grandi Attrezzature scientifiche e Grandi Scavi Archeologici.

E' fatta eccezione per i *componenti* alle richieste di "Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo" di cui all'art. 9.2, che possono applicare in una delle altre tipologie di finanziamento.

Non possono essere *proponenti* di progetto il Rettore, il suo Delegato alla Presidenza della Commissione Ricerca ed i suoi membri, il prorettore vicario, i prorettori nonché il Delegato del Rettore alla Presidenza della Commissione Acquisizione di medie e grandi attrezzature e

Grandi Scavi Archeologici e i suoi membri. Il Rettore può, tuttavia, proporre l'acquisizione di medie o grandi attrezzature scientifiche di interesse generale.

Poiché, di norma, i finanziamenti non sono disponibili prima del 1° novembre 2015, è consentito presentare domanda di finanziamento come *proponenti* esclusivamente a coloro che sono in servizio almeno fino al 30 dicembre 2016, ad eccezione di quanto previsto per i Progetti di Avvio alla Ricerca.

Non sarà possibile inserire altro personale successivamente alla data di presentazione della domanda.

Per quanto riguarda i Ricercatori a tempo determinato e i beneficiari del progetto 'Rientro dei cervelli', se *proponenti* di Progetti di ricerca, essi dovranno essere in servizio almeno fino al 31 ottobre 2016.

Per la presentazione di tutte le tipologie di finanziamento è richiesto il parere del Consiglio di Dipartimento da indicare nella domanda on-line.

I *proponenti* ed i *componenti* vincitori del bando 2015 in una delle seguenti tipologie di finanziamento: Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche, Progetti Interdisciplinari e Progetti di Ricerca (solo classe dimensionale Grandi), non potranno applicare a nessuna di queste tipologie nel bando 2016.

L'eventuale residuo finanziario derivante da una classe dimensionale per la quale si siano finanziate proposte progettuali per un importo inferiore allo stanziamento potrà essere utilizzato per finanziare le altre classi dimensionali o un numero maggiore di assegni di ricerca. Nel caso in cui, a conclusione della procedura di assegnazione, dovessero registrarsi residui di budget, il Senato Accademico si pronuncerà in merito alla eventuale riassegnazione.

I progetti valutati positivamente e non finanziati non possono essere d'ufficio attribuiti ad altra classe dimensionale di finanziamento. In nessun caso potrà essere finanziato un progetto per un importo inferiore alla soglia minima della classe dimensionale nella quale il progetto è stato presentato.

Art. 5 Utilizzo e rendicontazione fondi

I progetti dovranno essere conclusi entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo assegnato presso la struttura di afferenza.

Trascorsi i primi 18 mesi, il responsabile dovrà inviare la rendicontazione scientifica e finanziaria del progetto in relazione allo stato di avanzamento dello stesso tramite la procedura informatica resa disponibile sulla piattaforma Cineca e accessibile dal proprio sito docente all'indirizzo https://loginmiur.cineca.it.

La rendicontazione scientifica dovrà evidenziare i risultati raggiunti rispetto agli obiettivi dichiarati ed indicare l'elenco delle pubblicazioni realizzate.

La rendicontazione finanziaria di competenza dovrà riportare il dettaglio dei costi secondo lo schema presente sulla piattaforma Cineca e comunque coerentemente alle voci del Piano di Spesa presentato. Nei rendiconti finanziari eventuali variazioni sulle singole voci superiori al 20% dovranno essere motivate.

In caso di mancata rendicontazione, il *proponente* ed i *componenti* non potranno applicare in nessuna tipologia di finanziamento fino al Bando 2017 incluso.

In caso di finanziamento comprensivo di assegno di ricerca, la mancata attivazione dell'assegno entro un anno dall'effettiva assegnazione del finanziamento comporta la restituzione delle risorse al Bilancio universitario.

Gli importi residui non utilizzati entro 36 mesi dalla data in cui sarà reso disponibile il contributo presso la struttura di afferenza saranno recuperati sul Bilancio universitario e saranno utilizzati per il finanziamento di assegni di ricerca o per incrementare la disponibilità dei primi bandi utili per il finanziamento di Ateneo per la ricerca scientifica, previo parere del Consiglio di Amministrazione.

Art. 6 – Progetti di Ricerca

I Progetti di Ricerca hanno lo scopo di promuovere le eccellenze di Ateneo in tutti i suoi settori disciplinari.

Sono previsti:

- *Progetti Piccoli*: almeno 262 progetti finanziabili da 4.000 a 5.000 euro;
- *Progetti Medi*: almeno 180 Progetti finanziabili da 10.000 a 15.000 euro;
- *Progetti Grandi*: almeno 75 progetti finanziabili da 30.000 a 40.000 euro.

Per le tipologie di Progetti di Ricerca Medi e Grandi sono disponibili almeno 60 Assegni di Ricerca dell'importo di euro 23.450 aggiuntivi al finanziamento e da richiedere in sede di presentazione della proposta. I progetti dovranno inoltre indicare se la ricerca è cofinanziata da altre fonti o agenzie nazionali o internazionali.

I gruppi dovranno essere composti come di seguito precisato:

Progetti Piccoli - da 4.000 a 5.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno due *componenti* come indicato all'Art.4. E' valida la proposta anche del *proponente* più un assegnista di ricerca o dottorando o specializzando;

Progetti Medi - da 10.000 a 15.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno quattro *componenti* come indicato all'Art.4. E' valida la proposta anche di due *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi;

Progetti Grandi - da 30.000 a 40.000 euro: gruppo di ricerca costituito da almeno sei *componenti* come indicato all'Art.4. È valida la proposta anche di quattro *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi.

Il numero minimo di *componenti* il gruppo di ricerca costituisce condizione di ammissibilità alla valutazione, accertata in via preventiva.

Al predetto gruppo possono inoltre essere aggregati anche altri soggetti esterni a Sapienza, sempre nel rispetto della normativa vigente. Tali figure non concorrono comunque al conteggio per la composizione del gruppo di ricerca come descritto sopra.

I *Progetti Piccoli* e *Medi* possono essere predisposti indifferentemente in italiano o in inglese. I *Progetti Grandi* devono essere predisposti in lingua inglese.

Per la tipologia di *Progetti Piccoli*, a parità di punteggio, sarà data priorità alle proposte che includano almeno un *componente* appartenente al settore ERC SH.

Per Progetti Grandi, la Commissione provvederà ad individuare 2 referee per la valutazione, afferenti a Università o Enti di Ricerca e non in conflitto d'interessi con i *proponenti*. Nel caso di mancata risposta da parte di uno dei due referee nelle tempistiche prestabilite dalla Commissione, la stessa può supplire alla carenza nella valutazione.

Ove opportuno, la Commissione si riserva di individuare ulteriori referee e di convocare i *proponenti*, anche in seduta pubblica, per la presentazione delle proposte, qualora le stesse non siano già state escluse per assenza di congruità del budget e di chiarezza e realizzabilità degli obiettivi.

E' istituita una riserva massima pari al 30% dei progetti di tipologia Medi per *proponenti* under 35 e per i ricercatori. Costituisce titolo preferenziale, a parità di punteggio, l'avvenuta presentazione di una proposta ERC o SIR nell'ultimo bando utile, proposta che sia stata oggetto di positiva valutazione, seppur non ammessa a finanziamento. In tal caso la valutazione deve essere allegata alla proposta progettuale.

La Commissione Ricerca potrà stabilire preliminarmente alla valutazione una soglia minima di punteggio al di sotto della quale i progetti sono considerati, per ciascuna classe dimensionale, non finanziabili.

Nell'allegata Tabella 1 sono riportati i criteri di valutazione assunti dalla Commissione Ricerca per i Progetti di Ricerca.

Art. 7 – Progetti Interdisciplinari

I Progetti Interdisciplinari si configurano come un primo studio di fattibilità per la preparazione di proposte che possano essere successivamente finanziate nell'ambito di Horizon 2020 e di fondi strutturali.

Il bando prevede il finanziamento di 12 progetti da 40.000 euro ciascuno.

Le proposte, redatte in lingua inglese, dovranno riguardare i seguenti settori:

- *Agriculture & Forestry*
- *Bio-based industries and bio-economy*
- *Biotechnology*
- *Energy*
- *Environment & Climate*
- *AgriFood & Healthy Diet*
- *Health & Wellness*
- *ICT*
- *Key Enabling Technologies*
- *Raw Materials*
- *Security*
- *Social Sciences & Humanities*

- *Space*
- *Transport*

Le proposte si devono basare sulla presenza già consolidata presso l'Ateneo di competenze, strutture e personale che assicurino una massa critica in grado di partecipare a collaborazioni internazionali.

Il gruppo proponente dovrà essere composto minimo da sei membri di cui uno appartenente al settore ERC SH. E' valida la proposta anche di quattro *componenti* più due tra assegnisti di ricerca, dottorandi o specializzandi.

La Commissione provvederà ad individuare 2 referee per la valutazione, afferenti a Università o Enti di Ricerca e non in conflitto d'interessi con i *proponenti*. Nel caso di 27
mancata risposta da parte di uno dei due referee nelle tempistiche prestabilite dalla Commissione, la Commissione può supplire alla carenza nella valutazione.

Ove opportuno, la Commissione si riserva di convocare i *proponenti*, anche in seduta pubblica, per la presentazione delle proposte, qualora le stesse non siano state già escluse per assenza di congruità del budget o di chiarezza e realizzabilità degli obiettivi.

Nell'allegata Tabella 1 sono riportati i criteri di valutazione per i Progetti Interdisciplinari.

Art. 8 – Progetti per Avvio alla Ricerca (esclusivamente per assegnisti, dottorandi e specializzandi)

I Progetti di Avvio alla Ricerca sono destinati a giovani ricercatori.

Sono previsti:

- 150 progetti da 2.000 euro destinati a dottorandi, assegnisti di ricerca di tipo 1, specializzandi in prima fase di formazione con meno di 4 anni di anzianità dalla laurea magistrale, alla data di scadenza del presente bando. Il *proponente* dovrà essere di età minore o uguale a 32 anni.
- 50 progetti da 4.000 euro destinati a post-doc, assegnisti di ricerca di tipo 2, specializzandi in seconda fase di formazione che abbiano conseguito un titolo di dottorato di ricerca o di specializzazione e che abbiano un massimo di 8 anni di anzianità dalla laurea magistrale alla data di scadenza del presente bando. Il *proponente* dovrà essere di età minore o uguale a 35 anni. Alla proposta potrà aderire anche un secondo *componente* della stessa categoria.

Considerata le tipologia delle figure contrattuali ammissibili per questa linea di finanziamento, la Commissione Ricerca valuterà le proposte tenendo in considerazione anche il periodo di permanenza effettiva in servizio del *proponente* in relazione ai contenuti del progetto.

Il *proponente* dovrà indicare nel modulo di proposta progettuale un Professore/Ricercatore afferente, di norma, al suo stesso Dipartimento che sarà responsabile dei fondi. Tali fondi saranno comunque ad esclusiva disposizione del *proponente*..

Art. 9 – Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche

La Commissione baserà la valutazione delle proposte per l'Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature sui seguenti criteri:

a) Innovatività e utilizzo di interesse interdipartimentale (fino a 25 punti)
b) Ampiezza dell'utenza ed entità del gruppo commisurata al finanziamento richiesto (fino a 25 punti)
c) Qualità scientifica dell'intero gruppo (fino a 25 punti)
d) Eventuale cofinanziamento documentato per le richieste di attrezzature il cui costo effettivo sia maggiore del finanziamento richiesto (fino a 15 punti)
e) L'accesso alla strumentazione come da regolamento predisposto (fino a 10 punti)

Ove opportuno, la Commissione si riserva di convocare i *proponenti* per acquisire maggiori dettagli sulla strumentazione richiesta.

Tutta la documentazione (preventivi o dichiarazione di "unico fornitore", certificazione cofinanziamento, bozza di regolamento) dovrà essere inserita on-line nella domanda, pena l'esclusione della stessa per vizio di forma.

9.1 Acquisizione di Medie Attrezzature

I Progetti per l'Acquisizione di Medie Attrezzature devono riferirsi a strumentazione scientifica che abbia particolare rilevanza e rivesta carattere innovativo.

Saranno finanziati cinque progetti con un valore massimo di 100.000 euro e la richiesta dovrà pervenire da un gruppo costituito da minimo quindici *componenti* strutturati appartenenti ad almeno due Dipartimenti.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il *proponente* dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione almeno da parte di tutti i membri dei Dipartimenti partecipanti.

9.2 Acquisizione di Grandi Attrezzature Scientifiche di interesse comune per l'Ateneo

La misura è destinata all'acquisizione di strumentazione di interesse generale dell'Ateneo per la costituzione di un parco strumentazione di utilità diffusa. Saranno finanziate richieste per acquisizione di grandi attrezzature scientifiche il cui valore non sia inferiore a euro 250.000.

Nella richiesta finanziaria deve essere aggiunto, insieme al costo della strumentazione, quello di un assegno di ricerca di durata biennale (euro 46.900) per lo svolgimento di ricerche con l'attrezzatura.

Le proposte di acquisizione dovranno essere riferite alle seguenti tematiche presenti nei *pillar* "Industrial Leadership" e "Societal Challenges" del programma europeo Horizon2020:

- Nanotechnologies, Advanced Materials, Advanced Manufacturing and Processing, Raw Materials, Biotechnology,

- Health, Food Security, Sustainable Agriculture and Forestry, Marine, Maritime, Water Research, Bioeconomy;
- Secure, Clean and Efficient Energy, Resource Efficiency, Climate, Environment;
- Smart, Green and Integrated Transport, Space, ICT.

Le domande di finanziamento dovranno essere presentate almeno da tre *co-proponenti*, il primo dei quali sarà responsabile dei fondi.

Il gruppo che proporrà la richiesta di acquisizione dovrà essere costituito minimo da trentacinque *componenti* strutturati appartenenti ad almeno tre Dipartimenti di due diverse Facoltà.

Per la suddetta tipologia di attrezzatura, il *proponente* dovrà documentare, sulla base di un regolamento d'uso all'uopo predisposto nel rispetto della normativa di Ateneo, l'accesso all'impiego della strumentazione da parte della comunità Sapienza.

Art. 10 – Grandi Scavi Archeologici

La linea di finanziamento sostiene ricerche archeologiche sul campo, in Italia e all'estero, che abbiano raggiunto risultati di grande rilievo internazionale e che si basino su una concessione di scavo intestata al responsabile della richiesta di finanziamento quale Direttore, e alla Sapienza quale istituzione scientifica sede della ricerca, o che siano fondati su specifici accordi fra Sapienza e autorità locali competenti per gli scavi. Ciascun progetto deve essere destinato a un solo scavo e non può essere la somma di scavi distinti.

Il valore dei progetti presentati deve collocarsi tra un minimo di 30.000 euro e un massimo di 250.000 euro. Il contributo richiesto può includere il costo di un assegno di ricerca di durata annuale di importo pari a 23.450 euro.

Il gruppo di ricerca dovrà essere costituito da almeno quattro *componenti*. E' valida la proposta anche di 2 *componenti* più due assegnisti di ricerca o dottorandi o specializzandi.

Eventuali *proponenti* che abbiano già ricevuto finanziamenti negli anni precedenti devono aver presentato la rendicontazione delle spese sostenute.

Le proposte devono essere corredate da un'idonea bibliografia di pubblicazioni a cura del *proponente* relative agli scavi già effettuati oppure alle tematiche inerenti allo scavo proposto se di nuova apertura.

Saranno considerati prioritariamente i progetti frutto dell'aggregazione di diversi studiosi di Sapienza (docenti strutturati, dottorandi, assegnisti).

La Commissione utilizzerà per la valutazione delle proposte i seguenti criteri:

a) bibliografia di pubblicazioni come sopra specificato (fino a 30 punti);
b) congruità finanziaria della richiesta per la tipologia di scavo (fino a 25 punti);
c) numerosità del gruppo *proponente* in relazione alla richiesta (fino a 25 punti);
d) livello di aggregazione (fino a 20 punti).

Art. 11 – Pubblicità del Bando e Help Desk

Il presente bando ed i risultati saranno pubblicati sul sito web Sapienza dedicato ai finanziamenti di Ateneo.

Le comunicazioni relative all'esito delle domande **saranno inviate tramite posta elettronica e pertanto si raccomanda di prestare la massima attenzione nell'inserimento degli indirizzi.**

Per problemi di carattere tecnico sarà a disposizione dei *proponenti*, al numero telefonico 051.6171972, un *Servizio Informazioni del CINECA* per tutto il periodo utile per la presentazione delle domande.

Art. 12 – Responsabile del procedimento

Ai sensi dell'art. 5 della legge n. 241 del 7 agosto 1990, il responsabile del procedimento di cui al presente bando è: Celeste Trelle - Capo Settore Progetti Nazionali e Iniziative Scientifiche e Culturali – Ufficio Progetti e Fund Raising – Area Supporto alla Ricerca - SAPIENZA Università di Roma – P.le A. Moro, 5 – Roma – Telefoni: 06 – 49910 459 - 984 - indirizzo e-mail: ufficioricerca@uniroma1.it.

Art. 13 - Trattamento dei dati personali

Il trattamento dei dati personali è disciplinato dal Decreto Legislativo 30 giugno 2013, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale del 29 luglio 2003, Serie generale n. 174, Supplemento ordinario n. 123/L.

I dati personali trasmessi dai candidati con le domande di partecipazione alla selezione, sono trattati esclusivamente per le finalità di gestione del presente bando.

Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

L'interessato gode dei diritti di cui alla citata legge, tra i quali figura il diritto di accesso ai dati che lo riguardano, nonché alcuni diritti complementari tra cui il diritto di far rettificare, aggiornare, completare o cancellare i dati erronei, incompleti o raccolti in termini non conformi alla legge.

Art. 14 – Norma di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dal presente bando, valgono, in quanto applicabili, le disposizioni previste dalla normativa citata nelle premesse del presente decreto, nonché le leggi vigenti in materia.

IL RETTORE

Tabella 1 - CRITERI PER LA VALUTAZIONE: PROGETTI DI RICERCA E PROGETTI INTERDISCIPLINARI

	Esclusione dalla valutazione successiva	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo	Eccellente
1. Chiarezza e realizzabilità degli obiettivi	0	1	2	3	4	5
2. Congruità del budget	0	0,5	1	3	4	5
3. Innovatività della ricerca		1	2	3	4	5
4. Conoscenza dello stato dell'arte nel tema specifico		1	2	3	4	5
5. Impianto metodologico		1	2	3	4	5
6. Compresenza di *componenti* di più settori scientifico disciplinari e/o più Dipartimenti		0,25	0,5	0,75	1	1,25
7. Esperienza e autorevolezza scientifica del coordinatore nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni, valutate, quando possibile, secondo parametri internazionali (impact factor, H index, numero di citazioni) e dalla capacità di attrarre fondi dall'esterno		0,5	1,5	2,5	3,5	5
8. Esperienza e autorevolezza del gruppo di ricerca nel settore specifico quale risulta dalle sue pubblicazioni, valutate, quando possibile, secondo parametri internazionali (impact factor, H index, numero di citazioni) con riferimento allo specifico ambito di ricerca e alla numerosità minima del gruppo		2	3,5	5,5	6,5	8
9. Potenzialità di realizzare un avanzamento delle conoscenze rispetto allo stato dell'arte		0,5	1	2	2,75	3,25
10. Adeguatezza del gruppo di ricerca in termini di numero di persone e di competenze		0,5	1	1,5	2	2,5

I criteri di cui ai punti 8, 9, 10 non si applicano ai Progetti di ricerca relativi alle classi dimensionali da 4.000 a 5.000 euro.

Nei Progetti di ricerca delle suddette classi ogni valutatore disporrà di **31,25** punti.

Negli altri Progetti di ricerca ogni valutatore disporrà di **45** punti.

Il punteggio finale è dato dalla media delle valutazioni individuali.

Il punto 6 non si applica per i Progetti della fascia 4000-5000 in quanto possono essere presentati da un solo strutturato (più un assegnista, un dottorando o uno specializzando).

ALLEGATO

NOTE PER LA COMPILAZIONE DEI MODELLI

Le domande di finanziamento relative a:

- Progetti di Ricerca
- Grandi Scavi Archeologici
- Progetti Interdisciplinari
- Acquisizione di Medie e Grandi Attrezzature Scientifiche
- Progetti per Avvio alla Ricerca

dovranno essere presentate tramite procedura informatizzata disponibile all'indirizzo Internet: https://loginmiur.cineca.it.

Chi già possiede username e password potrà direttamente collegarsi alla propria pagina docente.

Chi invece non possiede username e password dovrà provvedere a registrarsi cliccando sul link *'REGISTRAZIONE'* che si trova nella stessa pagina.

Terminata l'operazione di registrazione l'utente riceverà una e-mail dal Cineca contenente username e password con le quali potrà accedere alla pagina docente.

Per accedere alla compilazione dei modelli è sufficiente:

- per i Docenti/Ricercatori, entrare nel sito docente e cliccare sul link: *INIZIATIVE UNIVERSITARIE*;
- per i Ricercatori a tempo determinato, Assegnisti, Dottorandi e Specializzandi cliccare su : *BANDI ED INIZIATIVE*.

Per i Ricercatori a tempo determinato, Assegnisti, Dottorandi e Specializzandi, si raccomanda di provvedere ad aggiornare sul sito suindicato la propria *ESPERIENZA LAVORATIVA* e/o *CERTIFICAZIONE*, necessarie per accedere alla compilazione delle domande di finanziamento.

Esclusivamente per queste specifiche problematiche è possibile utilizzare il seguente indirizzo e-mail: avvioallaricerca@uniroma1.it.

Cliccando sul link *'REGISTRAZIONE'* è possibile inserire il titolo del progetto e quindi procedere alla compilazione cliccando su *'COMPILA'*.

Effettuata la scelta *'COMPILA'*, si ha accesso al sistema di presentazione della domanda di finanziamento che permette di compilare, visualizzare e chiudere i modelli da presentare.

In fase di compilazione, a sinistra di ogni punto compaiono 2 tasti: cliccare sul tasto "*COMPILA*" per compilare o '*VISUALIZZA*' per visualizzare i dati inseriti.

Dopo ogni operazione di inserimento, modifica o cancellazione di parti del progetto è necessario cliccare sul tasto *'AGGIORNA'*.

Il salvataggio parziale può essere effettuato un numero di volte illimitato, pertanto se ne consiglia vivamente l'utilizzo prima di effettuare qualsiasi operazione diversa dalla compilazione del modello. Si ricorda che il salvataggio parziale ha carattere provvisorio: i dati inseriti nel modello sono modificabili anche dopo i salvataggi parziali.

Si può effettuare una stampa provvisoria del modello con i dati inseriti fino a quel momento, ottenibile cliccando su '*VISUALIZZA*' e poi '*STAMPA*'.

Per salvare e chiudere definitivamente il modello cliccare sul tasto *'CHIUDI'* disponibile a lato dello schermo.

Il salvataggio definitivo (Chiusura), poiché comporta l'inserimento definitivo della domanda nel sistema, deve essere eseguito solamente quando tutti i dati siano corretti poiché disabilita la possibilità di effettuare modifiche.

Alla Chiusura segue l'invio di un messaggio e-mail di conferma dal Cineca dell'effettiva acquisizione della domanda nel sistema.

Dopo tale operazione, attraverso la procedura di '*VISUALIZZA*' e *STAMPA*', sarà possibile stampare le copie cartacee definitive.

• Per problemi tecnici è attivo il servizio di consulenza CINECA

(Tel. 051.6171972 - e-mail: lasapienza@cineca.it)